

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E PER LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.

L'anno duemilaventini, il giorno..... del mese di..... nella sede comunale di MARSCIANO,

TRA:

1) nato ail....., residente a
C.F.nella sua qualità didella
..... (di seguito comodante)

E

2) Comune di MARSCIANO, con sede in (C.F. e partita IVA), rappresentato da.....nato a ilin qualità di Responsabile del....., come da decreto sindacale n°del (di seguito comodatario)

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Giunta Comunale n° ----, in data ----- avente ad oggetto: “-----” si è dato mandato alla Responsabile dell'Area Anagrafe Elettorale di approvare un avviso per individuare spazi/locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione di unioni civili;
- Con determinazione della Responsabile Area Anagrafe Elettorale n. ---- del ----- è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di siti ubicati nel Comune di Marsciano ove celebrare il matrimonio con rito civile e costituire unioni civili, rivolto a soggetti privati proprietari di immobili, strutture di particolare valore e pregio artistico, architettonico, ambientale e storico;
- Con nota del ____ - prot.n. ____ è pervenuta richiesta da parte di _____
- Con determinazione della Responsabile Area Anagrafe Elettorale n. ---- del ----- è stata individuata la residenza denominata -----, quale residenza ove celebrare matrimoni con rito civile e costituire unioni civili;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione di unioni civili in locali, ambienti funzionali dell'immobile denominato e posto in, mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 - Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato gratuito

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n. ____, particella n. ____ del Comune di Marsciano, evidenziati nella planimetria allegato sub A) al presente atto, della superficie di circa mq. _____. Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data ed allegato al presente atto.

Articolo 3 - Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili di cui alla Legge 76/2016. Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto “luogo” è da ritenersi ad ogni effetto “Casa Comunale”.

Articolo 4 - Condizioni e rimborsi spese

Con apposita deliberazione di Giunta Comunale sono state stabilite le tariffe dovute dagli sposi e dalle parti di una unione civile al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile e per la costituzione dell'unione civile.

Le spettanze relative ad un maggiore utilizzo della residenza sono determinate dalla proprietà della stessa e, quindi, oggetto di trattativa con i nubendi e le parti di unione civile. Il calendario degli eventi è gestito dal Comune.

Articolo 5 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi/parti di unione civile e i testimoni;
- una sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile.

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Articolo 6 - Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto della vigente normativa il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 7 - Responsabilità ed obblighi del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso in comodato d'uso gratuito il locale/spazio, il comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante. Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili.

Articolo 8 - Responsabilità ed obblighi del comodante

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti e della struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura. Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile e della unione civile.

A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

La concessione in comodato gratuito e la istituzione di separati uffici, terrà indenne l'Amministrazione da tutte le spese ed oneri e non comporta per il comodante l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

Articolo 9 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di stipulazione del presente atto rinnovabili previo accordo fra le parti. Le parti potranno recedere dal contratto di comodato con almeno 6 (sei) mesi di preavviso con comunicazione scritta trasmessa a mezzo pec o con raccomandata con ricevuta di ritorno. Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni e gli orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di almeno 10 giorni ed avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

Articolo 10 – Orari per le celebrazioni

I matrimoni civili e le unioni civili di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta vengono celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, nei giorni e negli orari concordati tra le parti e l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione al Comodante per l'attivazione del comodato d'uso di cui sopra. Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio e alla costituzione dell'unione civile con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile.

Articolo 11 - Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto dovrà essere apportata con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 12 - Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto con delibera di Giunta Comunale si provvederà all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000. L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

Articolo 13 - Spese contrattuali

Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione sono a carico del comodante. Il presente contratto di comodato è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi del dpr 26/04/1986, n. 131.

Articolo 14 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore. Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Spoleto. Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Proprietario

Per il Comune

ALLEGATI:

- planimetria;
- verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti